

POLITICHE ISTITUZIONALI

Negli ultimi anni gli Enti Locali sono stati i protagonisti delle numerose riforme che hanno interessato il sistema Paese. Riforme che gli Enti Locali hanno, più che altro, subito e che hanno vincolato in maniera sempre maggiore l'azione amministrativa, considerato anche la continua riduzione dei trasferimenti provenienti dallo Stato e dalla Regione.

In un quadro totalmente cambiato rispetto al passato, l'azione amministrativa dovrà essere orientata all'ottimizzazione di ogni singola risorsa e al massimo impegno per il reperimento di ogni possibile fonte di finanziamento utile a garantire i necessari investimenti. Il tutto tenendo conto che, finalmente, dopo anni, è possibile ricorrere all'accensione di mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti e che comunque dovranno essere utilizzati per opere strategiche e funzionali. Di pari passo si dovrà procedere ad una completa revisione della spesa per poter razionalizzare i costi, garantendo servizi adeguati ed efficienti e cercando, ove possibile, di intraprendere la via della riduzione del carico tributario. Per quanto riguarda le politiche amministrative, queste saranno rivolte alla massima partecipazione e trasparenza, al fine di poter coinvolgere il più possibile i cittadini nelle scelte amministrative. La "giornata del cittadino", prevista in passato e mai di fatto realizzata, è il modo più utile e partecipato per l'ascolto verso i bisogni della comunità. Si dovranno semplificare ed agevolare le procedure amministrative e la partecipazione alla vita dell'ente attraverso anche e soprattutto azioni innovative come:

- creazione di un'apposita App Malvito dove siano disponibili servizi digitali;
- miglioramento e potenziamento del sito del Comune di Malvito;
- punti hotspot dove potersi connettere ad internet gratuitamente;
- potenziamento della Banda Larga;
- realizzazione di un archivio informatico dei documenti amministrativi.

Nel novero delle azioni amministrative rientra un utilizzo più efficiente e razionale delle risorse umane in organico, degli LSU e dei lavoratori posti in mobilità in deroga, con la predisposizione di progetti idonei alle reali esigenze del nostro territorio.

Si dovrà procedere, inoltre, ad un necessario e non più procrastinabile aggiornamento dello Statuto Comunale e di tutti i fondamentali regolamenti comunali.

POLITICHE AMBIENTALI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

La tutela ambientale e la valorizzazione del territorio rientrano tra le principali responsabilità istituzionali che fanno capo agli enti locali. L'amministrazione, in ossequio a tale responsabilità, si propone di attuare politiche idonee alla difesa dell'ambiente e al contempo di porre in essere tutte quelle iniziative volte a favorire la valorizzazione dell'intero territorio, al fine di avere un paese gradevole, vivibile ed efficiente.

Difesa ambientale e valorizzazione del territorio devono costituire risorsa e premessa per uno sviluppo sostenibile, sano e sicuro.

Atteso che il nostro territorio non può essere considerato esente dal rischio idrogeologico, la difesa del suolo deve costituire una delle priorità assolute dell'agire amministrativo. A tal fine l'operato dell'amministrazione sarà orientato a:

- istituzione catasto con l'individuazione delle aree soggette a frane e smottamenti;
- istituzione catasto incendi;
- politiche di bonifiche, prevenzione e sensibilizzazione volte a tutelare il territorio dal rischio derivante dalla presenza di amianto e di discariche abusive;
- destinazione di aree ricadenti nei pressi del villaggio scolastico per orti botanici e didattici;
- adesione e partecipazione ad iniziative nazionali quali "M'illumino di meno" e "Puliamo il mondo";
- istituzione della "Giornata Ambientale" volta alla promozione e diffusione della cultura dell'educazione ambientale, quale strumento fondamentale per sensibilizzare l'intera comunità ad una maggiore attenzione sulle questioni ambientali e al buon governo del territorio;
- interventi volti alla valorizzazione e realizzazione di nuove aree pic-nic;

- realizzazione di percorsi escursionistici e naturalistici attraverso il recupero dei vecchi sentieri al fine di promuovere il turismo itinerante;
- progetto “Ippovia” e realizzazione di percorsi permanenti fruibili a cavallo; - sviluppo e promozione del geosito nazionale ofiolitico “Timpa Palazzola”.

GESTIONE RIFIUTI

In continuità con quanto ampiamente fatto nel mandato appena concluso, è nostra intenzione proseguire in quel processo di attuazione di politiche idonee a migliorare il servizio di raccolta differenziata porta a porta spinto, che negli ultimi anni è arrivata alla quota del 60%.

In particolare il nostro impegno sarà indirizzato a:

- fornire ad ogni unità familiare delle compostiere per la raccolta dell'umido;
- impegno per l'installazione, in varie aree del territorio, di eco-stazioni o eco-compattori che permetteranno ai cittadini di ricevere buoni sconto da spendere presso i negozi convenzionati;
- creazione di una “Green Card”, tessera magnetica dove i cittadini che differenziano meglio potranno accumulare punti per poter ottenere una riduzione della tassa sui rifiuti, permettendo di mettere in campo un sistema di premialità;
- completamento e messa in funzione dell'isola ecologica, al fine di avviare politiche di recupero e riuso dei rifiuti per il possibile reinserimento nel ciclo produttivo;
- politiche di concertazione con tutte le attività commerciali presenti sul territorio, al fine di avviare una politica di riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte, utilizzando prodotti alla spina e il vuoto a rendere;
- attivazione di tutte le possibili convenzioni con operatori del settore, in modo da poter garantire un potenziale ricavo economico.

SERVIZIO IDRICO

A seguito di quanto già avviato, l'azione amministrativa sarà incentrata a:

- continuare con l'opera di installazione dei contatori nei pozzetti di diramazione, che ha consentito negli ultimi anni di combattere l'abusivismo idrico e garantire un risparmio sui consumi;
- garantire una manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica attraverso sistemi innovativi e tecnologici, che possano consentire l'individuazione delle condotte fatiscenti, con l'obiettivo di ridurre la dispersione idrica;
- studio di fattibilità per la realizzazione di un collegamento tra il serbatoio di proprietà comunale presente nel centro storico con la condotta esistente in località Piana, al fine di ridurre la dipendenza idrica dalla Sorical.
- collegamento acquedotto serbatoio Timpone – serbatoio Castello;
- studio di fattibilità per la captazione delle acque provenienti dalle numerose sorgenti presenti sul nostro territorio;
- installazione di una “Casa dell'Acqua”;
- richiesta di continuo monitoraggio e controllo, oltre che di opere di consolidamento e messa in sicurezza, da parte della SORICAL, sulle varie condotte idriche che attraversano il nostro territorio;
- impegno per lo spostamento su un percorso alternativo, come già richiesto dall'uscente amministrazione, a seguito del disastroso evento del maggio 2018, della condotta idrica presente in zona Atera.

POLITICHE URBANISTICHE PATRIMONIALI E TERRITORIALI

Il centro storico di Malvito, che da anni assiste ad un continuo “svuotamento”, deve tornare a rivivere ed essere rivitalizzato, attraverso tutte quelle azioni e quegli interventi che possano invertire la tendenza all'abbandono che drammaticamente va sempre più accentuandosi, nonostante le immense ricchezze architettonico-culturali di cui Malvito dispone.

Per contrastare tale fenomeno, non si può non partire dalla riqualificazione degli immobili presenti nel centro storico.

Sempre più spesso compaiono annunci di vendita di tali immobili che in molti casi necessitano di importanti interventi di ristrutturazione. L'amministrazione dovrà farsi promotrice e supportare un'attività di coordinamento che possa mettere in contatto i proprietari venditori con possibili acquirenti e al contempo prevedere forme d'incentivazione all'acquisto, con la condizione di provvedere oltre che a lavori di ristrutturazione anche al loro futuro utilizzo.

Forme di incentivazioni verranno predisposte non solo per chi vorrà aprire una attività commerciale nel centro storico, attraverso agevolazioni sul carico tributario, ma anche per tutte le nuove coppie che sceglieranno di abitarvi.

Altri interventi riguarderanno:

- concessione gratuita del suolo pubblico per i commercianti per svolgimento delle loro attività;
- agevolazione sul carico tributario per le attività commerciali site nel centro storico;
 - riqualificazione delle scalinate;
- riqualificazione dell'arredo urbano;
- fare di Malvito il "Paese dei Murales";
- riqualificazione della biblioteca comunale e dell'internet point;
- misure di monitoraggio e prevenzione del fenomeno del randagismo;
- potenziare e supportare le attività dell'Ufficiale Sanitario e quello dei medici di base;
- installazione, grazie al finanziamento ottenuto dall'uscente amministrazione, di impianti di videosorveglianza per tutto il centro storico;
- promuovere ed incentivare l'idea di "Paese Albergo" come ottima prospettiva di rilancio.

Al contempo le contrade rimarranno al centro della nostra attenzione, assicurando e migliorando tutti quei servizi indispensabili e necessari. Un maggior impegno va dedicato alla manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità rurale e per risolvere il problema

delle frane lungo le strade provinciali, per le quali è urgente un confronto fermo e serrato, peraltro già intrapreso, con gli enti sovracomunali.

L'approvazione del nuovo PSC rappresenta poi l'unico strumento in grado di poter attuare politiche urbanistiche e dare la possibilità, oltre che di gestire correttamente il territorio, di incentivare gli investimenti su di esso.

Analogo impegno deve essere profuso anche per la questione Diga dell'Esaro e per tutte quelle opere ad essa connesse. Ormai da anni una soluzione definitiva tarda ad arrivare ed è giunto il tempo di capire, una volta per tutte, cosa sarà di quest'opera.

POLITICHE CULTURALI, SOCIALI E GIOVANILI

La cultura deve essere intesa come fenomeno sociale e non solo come uso di un bene comune. Occorre attivarsi in azioni di tutela e salvaguardia del patrimonio culturale con la cooperazione di organizzazioni competenti. La cultura, come l'innovazione e la creatività, devono essere intese come fonte di scambi attraverso cui l'uomo diviene consapevole della propria dignità e del valore aggiuntivo dell'altro.

I vari beni culturali presenti sul territorio costituiscono una memoria storica che racconta il nostro passato e utilizza il ricordo come motivo di notevole importanza da tramandare alle generazioni future. Un tesoro che va conservato e alimentato da iniziative di promozione e valorizzazione.

In tale contesto la partecipazione giovanile deve costituire una risorsa importante per lo sviluppo del capitale sociale.

Sono imprescindibili altresì:

- la realizzazione di un circolo per anziani, volto a prevenire situazioni di emarginazione e disagio attraverso iniziative e servizi che favoriscano l'aggregazione ed il dialogo;
- sviluppo di forme di cooperazione con le associazioni di volontariato dedite all'assistenza delle fasce deboli della popolazione. Nessuno deve essere abbandonato o lasciato solo;

- politiche ed azioni di orientamento ai disoccupati, anche attraverso percorsi formativi e sportello informativo sul mondo del lavoro;
- valorizzazione ed ampliamento del progetto Malvito Borgo della Storia;
- impegno alla realizzazione di un museo degli antichi mestieri, dell'archeologia e della storia normanna;
- rilancio e sostegno delle feste rionali e patronale;
- impulso e supporto alle attività dell'associazionismo locale;
- promozione di ogni manifestazione artistica e culturale;
- politiche rivolte a favorire lo sviluppo e la collaborazione delle associazioni esistenti sul territorio, per la costituzione di una "rete" che possa valorizzare e sostenere la divulgazione turistico-territoriale;
- ammodernamento di tutte le strutture sportivo-educative, favorendo la gestione da parte di associazioni;

POLITICHE PRODUTTIVE, AGRICOLE E FORESTALI

Il nostro tessuto produttivo si incentra principalmente su due settori fondamentali: il comparto dell'edilizia e l'agricoltura.

In realtà esiste un altro settore importantissimo, il turismo, che da sempre non si è stati in grado di sviluppare, nonostante le enormi potenzialità culturali e ambientali.

Partendo da questo ultimo aspetto, dovranno essere messe in campo tutte quelle iniziative che pongano in risalto queste peculiarità, partendo dalla predisposizione di progetti per la piena fruibilità del castello e degli scavi archeologici, anche attraverso partenariati tra pubblico e privato e coinvolgendo tutti gli operatori del settore.

Per quanto riguarda il comparto dell'edilizia, l'ente comunale ha limitati strumenti per intervenire in modo diretto, ma può dare grande impulso, predisponendo incentivi ad hoc attraverso un piano di alienazione di immobili con l'obbligo di ristrutturare.

L'Agricoltura, quale patrimonio culturale che fonda le sue radici nella tradizione popolare, svolge un ruolo di primaria importanza per la crescita economica del nostro territorio e rappresenta sicuramente un punto fermo per il nostro sviluppo. Per tali motivi

L'amministrazione si impegna ad istituire uno sportello dedicato, che consenta di ottenere informazioni e dettagli inerenti l'accesso a finanziamenti e opportunità offerte dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione.

L'importanza di questo settore è fondamentale considerato che può diventare anche un efficace sbocco lavorativo.

Inoltre, atteso che il territorio di Malvito presenta una superficie viticola tra le più estese della Calabria, con la presenza di ben due importanti e rinomate cantine vinicole, l'impegno dell'azione amministrativa sarà indirizzato a sostenere tutte quelle attività di supporto, promozione e valorizzazione, nonché l'adesione come comune all'associazione nazionale "Città del Vino".

Altri interventi saranno volti a:

- incentivare il corretto uso del suolo;
- predisporre progetti di forestazione "sostenibile", attraverso tagli colturali conformi al Piano di Gestione Forestale in dotazione al Comune di Malvito;
- azioni di rilancio di tutte le colture presenti sul territorio;
- forme di incentivazione per le colture autoctone con la creazione di una banca dati diretta all'ottenimento di marchi DOP, DOCG, ecc.;
- attività incentrate all'incentivazione dell'agricoltura biologica;

LAVORI PUBBLICI E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

In tema di lavori pubblici e infrastrutturali risulta doveroso evidenziare che grazie al lavoro solerte svolto dall'amministrazione Amatuzzo, la nostra comunità ha ottenuto un risultato storico in tema di finanziamenti che avranno nei prossimi anni positive ripercussioni in termini di infrastrutture e servizi per il cittadino.

Difatti, i finanziamenti ottenuti:

- euro 30.000,00 per la messa in funzione del depuratore di Gagliano;

- euro 1.800.000,00 per la realizzazione dell'impianto di depurazione in località Pauciuri e rifacimento della rete fognaria in località Veditari bassa;
- euro 760.000,00 per adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola media;
- euro 150.000,00 per il risparmio energetico del centro storico;
- euro 90.000,00 per lavori di progettazione ex scuola materna del centro storico;
- euro 300.000,00 per riqualificazione del castello Longobardo/Normanno;
- euro 1.500.000,00 per il progetto di valorizzazione dei borghi;
- euro 46.000,00 per potenziamento della raccolta differenziata;
- euro 60.000,00 per la costruzione dell'isola ecologica; • euro 16.000,00 per il progetto europeo Wifi 4 Eu; costituiscono per la nostra comunità un ottimo risultato su cui costruire una Malvito migliore.

Ed ancora, sempre in tema di finanziamenti è doveroso evidenziare che sono in corso di approvazione i progetti riguardanti l'edilizia sociale per un importo complessivo di euro 760.000,00 ed euro 400.000,00 per la campagna di nuovi scavi riguardante il sito archeologico di Pauciuri.

In conseguenza a quanto detto, un impegno ulteriore dovrà essere profuso per ottenere ulteriori e nuovi obiettivi e attivare tutte le possibili fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie per la realizzazione di un programma di opere pubbliche come:

- studio di fattibilità per la realizzazione di un by-pass depuratore Gagliano – Trellanze;
- impegno presso la provincia di Cosenza per la canalizzazione di tutte le acque meteoriche;
- riqualificazione viabilità interna (Palombaro, Porchicello, Sant'Andrea, Crete, Pauciuri, collegamento strada comunale Vadolati- strada provinciale, strada collegamento Atera-Fasolicchio) e rifacimento manto stradale di tutte le strade interpoderali;

- riqualificazione aree e spazi aperti nel centro storico;
- riqualificazione strutture e area adiacente il centro civico in località Vaditari;
- predisporre altri progetti ed interventi di risparmio energetico su tutte le altre reti di pubblica illuminazione presenti sul territorio;
- realizzazione marciapiedi sulla stradina principale in località Pauciuri;
- allargamento incrocio di Pauciuri;
- prolungamento rete pubblica illuminazione S. Nicola – Pecoraro;
- progetto nuovo impianto di illuminazione lungo strada prov.le Roggiano – S. Sosti (da Bivio Pauciuri a Impianto Carburanti);
- realizzazione del progetto già approvato di pubblica illuminazione in località Vaditari e Fasolicchio;
- prolungamento pubblica illuminazione Peiorata – Palombaro;
- pubblica illuminazione Atera – Lacco;
- pubblica illuminazione Cozzo del Cucco;
- pubblica illuminazione variante Serrone – Castello;
- pubblica illuminazione Girone – Fontana Vecchia;
- pubblica illuminazione Destre – Marmo;
- pubblica illuminazione Santa Maria – Viziola;
- sistemazione ad area pic-nic del sito ex cava Girone;
- piano regolatore cimiteriale – bitumazione area antistante cimitero;
- acquisizione al patrimonio del comune dell'orto Panaro per la realizzazione di un ampliamento dell' area antistante il Castello Longobardo/Normanno;
- completamento e riqualificazione della struttura “Maison de l'Europe”;
- efficientamento energetico di tutte le strutture comunali;
- realizzazione palestra nella zona retrostante la scuola media;
- recupero degli edifici di proprietà comunale attualmente in stato di incuria e decadenza (ex scuola materna, ex lavatoio comunale, ecc.)

Interventi importanti dovranno riguardare il comparto scuola, quali: –

allaccio alla rete del metano;

- riqualificazione dell'area adiacente il Villaggio scolastico;

L'area del campo sportivo dovrà essere interessata dai seguenti interventi:

- riqualificazione di tutta la recinzione del campo sportivo;
- riqualificazione degli spazi adiacenti la struttura;
- consolidamento e messa in sicurezza della copertura degli spalti;
- installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura;
- installazione di kit di pannelli solari termici sulla copertura per la produzione di acqua calda negli spogliatoi.
- rifacimento del terreno di giuoco in sintetico;

Inoltre, l'opera di risanamento intrapresa dall'amministrazione uscente, ci consente dopo anni di accedere a mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti. Tuttavia, questa, deve rappresentare una misura di finanziamento da adottare solo in via straordinaria per interventi urgenti, indispensabili e inderogabili o atti a creare nuove opportunità.

POLITICHE COMUNITARIE E DEI GEMELLAGGI

Il gemellaggio, inteso come valore aggiunto per ogni comunità, è un mezzo per recuperare un legame storico-culturale e rafforzare il rapporto di amicizia e collaborazione, favorendo una maggiore conoscenza della storia. Esso deve essere inteso come scambio reciproco su temi di interesse comune che abbracciano diversi settori, da quello educativo a quello culturale, turistico e commerciale.

L'obiettivo dell'amministrazione sarà indirizzato a un rapporto di gemellaggio di natura propedeutica rivolto alle scuole dove ci sia una sinergia di lavoro, uno scambio interattivo delle potenzialità tramite l'utilizzo di internet e tutti i social e alla diffusione di una coscienza europeista, nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo ed irrinunciabile significato, volto a favorire l'Unità politica dell'Europa al servizio della fratellanza tra i popoli. In tal senso, saranno consolidati i rapporti con i paesi di Rognes, Mamaroneck, Pietra Ligure, Fiorano Modenese e Cividale del Friuli.

L'impegno dell'amministrazione sarà volto ad intraprendere :

- iniziative di sensibilizzazione all'importanza del sistema di cooperazione con altri paesi;
- azioni di coinvolgimento e mobilitazione di risorse economiche, culturali, sociali e sportive, oltre che associazioni e gruppi, in modo da dare a questa esperienza un alto valore civico;
- programma di attività necessarie per il mantenimento dei contatti con i comuni gemellati attraverso incontri e scambi;
- coinvolgere l'ambito scolastico e gli alunni in momenti di condivisione culturale a distanza, stimolando l'informazione e la conoscenza reciproca delle scuole.